IDeA

Alternative Investments

SITUAZIONE PATRIMONIALE
AL 31 MARZO 2011
Redatta ai sensi dell'art. 2501 quater del Codice Civile

INDICE

DATI SOCIETARI E ORGANI SOCIALI 3

SCHEMI DI BILANCIO AL 31MARZO 2011 4

- *STATO PATRIMONIALE* 5
- *CONTO ECONOMICO* 6
- *PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA* 7
- *PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO* 8
- *RENDICONTO FINANZIARIO* 10

NOTA INTEGRATIVA 11

- *PARTE A: POLITICHE CONTABILI* *13*
- *PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE* *24*
- *PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO* *36*
- *PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI* *42*

IDEA ALTERNATIVE INVESTMENTS S.P.A.

CAPITALE SOCIALE	EURO 2.461.500,00 (I.V.)
SEDE LEGALE	VIA DELL'ANNUNCIATA, 23 - MILANO
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO	04457190967

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, è composto da:

Lino Benassi	Presidente
Paolo Ceretti	Consigliere
Renzo Pellicioli	Consigliere

Direttore Generale

Direttore Generale	Tommaso Micaglio

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 ed è composto da:

Gian Piero Balducci	Presidente
Cesare Andrea Grifoni	Sindaco Effettivo
Roberto Spada	Sindaco Effettivo
Davide Iozzia	Sindaco Supplente
Cristiano Proserpio	Sindaco Supplente

Società di Revisione

La Società di Revisione, alla quale è stato attribuito l'incarico fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, è:

KPMG S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2011

STATO PATRIMONIALE

Valori espressi in unità di Euro

	Voci dell'attivo	31-mar-11	31-dic-10
10.	Cassa e disponibilità liquide	790	1.916
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.649.996	40.196.034
60.	Crediti	2.407.003	1.068.134
90.	Partecipazioni	4.141.605	24.800.474
100.	Attività materiali	103.390	103.010
110.	Attività immateriali	14.115	15.138
120.	Attività fiscali	1.211	1.211
	a) correnti	*1.211*	*1.211*
140.	Altre attività	885.946	576.899
	TOTALE ATTIVO	**12.204.056**	**66.762.816**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31-mar-11	31-dic-10
10.	Debiti	451.230	354.962
70.	Passività fiscali	139.262	161.382
	a) correnti	*137.356*	*158.499*
	b)differite	*1.906*	*2.883*
90.	Altre passività	3.629	3.655
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	10.240	7.883
120.	Capitale	2.461.500	5.000.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	0	35.500.008
160.	Riserve	6.830.575	3.039.904
170.	Riserve da valutazione	8.764	15.038.723
180.	Utile (perdita) d'esercizio	2.298.856	7.656.299
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**12.204.056**	**66.762.816**

CONTO ECONOMICO

Valori espressi in unità di Euro

	Voci	1° trimestre 2011	1° trimestre 2010
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.127	2.827
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.466)	(5.648)
	MARGINE DI INTERESSE	**(1.339)**	**(2.821)**
50.	Dividendi e proventi simili	270.000	0
90.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	3.259	0
	a) attività finanziarie	*3.259*	*0*
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**271.920**	**(2.821)**
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(4.539)	0
	a) attività finanziarie	*(4.539)*	*0*
110.	Spese amministrative:	(460.476)	(482.317)
	a) spese per il personale	*(282.504)*	*(253.469)*
	b) altre spese amministrative	*(177.972)*	*(228.848)*
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.675)	(4.159)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.023)	(1.023)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	14.288	(832)
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	**(185.505)**	**(491.152)**
170.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	2.300.000	0
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	**2.114.495**	**(491.152)**
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	184.361	0
	UTILE (PERDITA	**2.298.856**	**(491.152)**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Il Risultato Complessivo o "*Statement of Performance* – IAS 1", nel quale si registra il risultato del periodo comprensivo dei risultati rilevati direttamente a Patrimonio Netto, evidenzia un saldo netto positivo pari a 2.296 migliaia di Euro, rispetto ad un saldo negativo pari a 492 migliaia di Euro al 31 marzo 2010.

Tale prospetto, riassuntivo della *performance* aziendale, mostra quanto indicato nella nota integrativa al presente Bilancio d'esercizio circa il risultato effettivo dell'attività della Società.

Valori espressi in unità di Euro

	Voci	**1° trimestre 2011**	**1° trimestre 2010**
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	**2.298.856**	**(491.152)**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibile per la vendita:	(3.033)	0
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**(3.033)**	**0**
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**	**2.295.823**	**(491.152)**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Valori espressi in Unità di Euro

	Esistenze al 31.12.10	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31 marzo 2011	Patrimonio netto al 31.03.11
							Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.000.000		5.000.000								(2.538.500)		2.461.500
Sovrapprezzo emissione	35.500.008		35.500.008								(35.500.008)		0
Riserve:													
a) di utili	3.070.016		3.070.016	7.656.299							(3.865.628)		6.860.687
b) altre	(30.112)		(30.112)										(30.112)
Riserve da valutazione	15.038.723		15.038.723								(15.026.926)	(3.033)	8.764
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) di esercizio	7.656.299		7.656.299	(7.656.299)								2.298.856	2.298.856
Patrimonio netto	66.234.934		66.234.934								(56.931.062)	2.295.823	11.599.695

Valori espressi in Unità di Euro

	Esistenze al 31.12.09	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31 marzo 2010	Patrimonio netto al 31.03.2010
							Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.000.000		5.000.000										5.000.000
Sovrapprezzo emissione	35.500.008		35.500.008										35.500.008
Riserve:													
a) di utili	2.267.879		2.267.879	6.802.138									9.070.017
b) altre	(30.112)		(30.112)										(30.112)
Riserve da valutazione	14.678.197		14.678.197										14.678.197
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) di esercizio	6.802.138		6.802.138	(6.812.138)								(491.152)	(491.152)
Patrimonio netto	64.218.110		64.218.110									(491.152)	63.726.958

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo diretto)

Valori espressi in unità di Euro

	Importo	
D. ATTIVITÀ OPERATIVA	**31-mar-11**	**31-mar-10**
1. Gestione	**(493.633)**	**(449.174)**
- interessi attivi incassati (+)	1.127	0
- interessi passivi pagati (-)	(2.466)	(5.648)
- spese per il personale (-)	(198.362)	(201.174)
- altri costi (-)	(310.932)	(242.352)
- altri ricavi (+)	17.000	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(203.003)**	**2.150.365**
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(203.003)	21.350
- crediti verso clientela	0	2.129.015
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**(696.636)**	**1.701.191**
E. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**2.620.000**	**0**
- vendite di partecipazioni	2.350.000	0
- dividendi incassati su partecipazioni	270.000	0
2. Liquidità assorbita da	**(6.055)**	**(30.407)**
- acquisti di attività materiali	(6.055)	(12.407)
- acquisti di attività immateriali	0	(18.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	**2.613.945**	**(30.407)**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**1.917.309**	**1.670.784**

RICONCILIAZIONE

Valori espressi in unità di Euro

	Importo	
	31-mar-11	**31-mar-10**
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	480.984	(1.752.537)
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.917.309	1.670.784
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.398.293	(81.753)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale
- Sezione 1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 Principi generali di redazione
- Sezione 3 Altri aspetti

A.2 Parte relativa ai principali aggregati del bilancio

A.3 Informativa sul *fair value*

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO
- Sezione 1 Cassa e disponibilità liquide
- Sezione 4 Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 6 Crediti
- Sezione 9 Partecipazioni
- Sezione 10 Attività materiali
- Sezione 11 Attività immateriali
- Sezione 12 Attività fiscali
- Sezione 14 Altre attività

PASSIVO
- Sezione 1 Debiti
- Sezione 7 Passività fiscali
- Sezione 10 Trattamento di fine rapporto del personale
- Sezione 12 Patrimonio

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Sezione 1 Interessi
- Sezione 2 Dividendi e proventi assimilati
- Sezione 8 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento
- Sezione 9 Spese amministrative
- Sezione 10 Rettifiche di valore nette su attività materiali
- Sezione 11 Rettifiche di valore nette su attività immateriali
- Sezione 14 Altri proventi e oneri di gestione
- Sezione 17 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 Riferimenti specifici sulle attività svolte
D Garanzie rilasciate e impegni
Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio
4.1 Il patrimonio dell'impresa
Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva
Sezione 6 Operazioni con parti correlate
6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica
6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate
6.4 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale
Sezione 7 Altri dettagli informativi
7.1 Attività di direzione e coordinamento
7.2 Azioni proprie
7.3 Attività di ricerca e sviluppo
7.4 Eventi successivi alla chiusura del periodo

PARTE A

POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2011 è redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e omologati entro la data di predisposizione del presente bilancio, di seguito i Principi Contabili Internazionali o singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS (*International Financial Reporting Standards*).

Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologati dall'Unione Europea.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2011 è stata redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, gli elementi finanziari, il risultato economico e i flussi di cassa del periodo.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

IDeA Alternative Investments S.p.A. (di seguito anche la Società ovvero IDeA Alternative) è una società per azioni con sede in Milano, via dell'Annunciata 23.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2011 è redatta nel rispetto dei principi generali previsti dallo IAS 1 e in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il Bilancio d'esercizio e le situazioni intermedie sono predisposti nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità: nel Bilancio d'esercizio e nelle situazioni intermedie vengono fornite le informazioni comparative per il periodo precedente.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2011 è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto della Redditività Complessiva (*Statement of performance* – IAS 1), dal Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto e dalla presente Nota Integrativa.

Gli schemi e la nota integrativa accompagnatoria sono redatti secondo le istruzioni di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

I prospetti inclusi nella presente nota integrativa sono presentati in unità di Euro, senza frazioni decimali mentre le note di commento, salvo diversa indicazione, sono presentate in migliaia di Euro.

Gli schemi utilizzati forniscono, oltre al dato contabile al 31 marzo 2011, l'analoga informazione comparativa al 31 marzo 2010 per il conto economico e lo "*statement of performance*" oltre al prospetto delle variazioni del patrimonio netto e il rendiconto finanziario e al 31 dicembre 2010 per lo stato patrimoniale.

Sezione 3 – Altri aspetti

Utilizzo di stime ed assunzioni

Gli aggregati della presente Situazione Patrimoniale sono valutati secondo i principi declinati nella Parte A.2 "Parte relativa alle principali voci di Bilancio" delle Politiche Contabili.

L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi, comporta talora inevitabilmente l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere significativamente sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico. Di seguito le voci in cui è più significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- valutazione di attività intangibili e di partecipazioni;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- quantificazione della fiscalità differita;
- definizione della quota di ammortamento delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza.

L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera, quindi, impatto sul conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed, eventualmente, su quelli degli esercizi futuri.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Per i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e (per quanto compatibile) del Conto Economico vengono illustrati i seguenti punti:

- criteri di iscrizione;

- criteri di classificazione;
- criteri di valutazione;
- criteri di cancellazione;
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità, che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Il loro valore di iscrizione è pari al loro *fair value*.

ATTIVITÀ FINANZIARIE E STRUMENTI DERIVATI

Sulla base della classificazione delle attività finanziarie prevista dallo IAS 39, la Società ha determinato la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della transizione ai Principi Contabili Internazionali e successivamente al momento dell'acquisizione delle singole attività finanziarie.

Il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti.

Nel caso di titoli negoziati presso mercati regolamentati attivi, il *fair value* è determinato con riferimento al prezzo di offerta (*bid price*) rilevato l'ultimo giorno di negoziazione del periodo di riferimento della Situazione Patrimoniale.

Nel caso di attività non quotate su mercati attivi, come gli investimenti diretti in società non controllate né collegate, il *fair value* rappresentato nei prospetti contabili è stato determinato dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili alla data di redazione della Situazione Patrimoniale.

In tali casi ci si è comportati in conformità a quanto previsto dagli IAS.

In particolare lo IAS 39 prevede che:

- se esistono transazioni recenti riferite al medesimo strumento finanziario, queste possono essere utilizzate per determinare il *fair value*, previa verifica che non siano intervenuti significativi cambiamenti nel contesto economico tra la data delle operazioni prese in considerazione e la data della valutazione;
- se esistono transazioni su strumenti finanziari simili, queste possono essere utilizzate per determinare il *fair value*, previa verifica della raffrontabilità (in funzione di tipologia di *business*, dimensioni, mercato geografico, ecc.) tra lo strumento per il quale sono state riscontrate transazioni e lo strumento da valutare;

- se non esistono prezzi rilevabili su mercati attivi il *fair value* deve essere determinato sulla base di modelli valutativi che tengano conto di tutti i fattori che i partecipanti al mercato considererebbero nel fissare un prezzo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività ha un impatto sui flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria stessa.

Per gli strumenti rappresentativi di capitale una diminuzione significativa o prolungata di *fair value* al di sotto del suo costo è considerata come un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

L'usufrutto su azioni rientra nella categoria degli strumenti finanziari in quanto si configura come diritto contrattuale a ricevere disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria da un'altra entità (IAS 32 paragrafo 11), la natura finanziaria del contratto fa ricadere la fattispecie nello IAS 39.

In particolare è classificato nella categoria degli "AFS" e il diritto di opzione è considerato come derivato implicito non separabile in quanto le caratteristiche economiche e i rischi del contratto primario sono strettamente correlate a tale diritto.

In merito alla valutazione del *fair value* dell'usufrutto e dell'opzione sull'usufrutto, poiché non esiste un mercato attivo, occorre ricorrere ad una analisi dei flussi finanziari attualizzati.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività ha un impatto sui flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria stessa.

La diminuzione significativa o prolungata di *fair value* dell'usufrutto su azioni, al di sotto del suo costo, è considerata come un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

IMPAIRMENT (PERDITA DI VALORE)

Una perdita di valore si origina in tutti i casi in cui il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile.

In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Con riguardo alla determinazione del *fair value* al netto dei costi di vendita di un'attività, lo IAS 36 fornisce le seguenti indicazioni:

- se esiste un accordo vincolante di vendita il *fair value* dell'attività è rappresentato dal prezzo pattuito;

- se non vi è alcun accordo ma l'attività è commercializzata su un mercato attivo, il *fair value* è rappresentato dal prezzo di offerta attuale (quindi puntuale alla data della valutazione e non sulla base di prezzi medi);

- se non vi sono prezzi rilevabili su mercati attivi occorre determinare il *fair value* sulla base di metodi valutativi che incorporino le migliori informazioni disponibili, ivi incluse eventuali transazioni recenti sulla stessa attività, previa verifica che non siano intervenuti significativi cambiamenti nel contesto economico tra la data in cui sono avvenute le operazioni prese in considerazione e la data della valutazione.

Con riguardo alla determinazione del valore d'uso, esso è definito dallo IAS 36 come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività.

La stima del valore d'uso deve incorporare i seguenti elementi:

- una stima dei flussi finanziari futuri che l'impresa prevede derivino dall'attività;
- aspettative in merito a possibili variazioni del valore o dei tempi di tali flussi finanziari;
- il valore temporale del denaro;
- altri fattori quali la volatilità del valore e la mancanza di liquidità dell'attività.

Per maggiori informazioni circa la determinazione del valore d'uso di rinvia all'appendice A dello IAS 36.
Tuttavia gli elementi centrali per la corretta stima del valore d'uso sono: un'appropriata determinazione dei flussi finanziari attesi e la loro collocazione nel tempo, nonché l'applicazione di un corretto tasso di attualizzazione che tenga conto sia del valore attuale del denaro, sia dei fattori di rischio specifici dell'attività da valutare.

Nella determinazione del valore è comunque importante:

- basare le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile delle condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività;
- basare le proiezioni dei flussi finanziari sul più recente budget/piano approvato dall'impresa partecipata, che tuttavia deve escludere eventuali flussi finanziari in entrata o in uscita futuri che si stima derivino da future ristrutturazioni o miglioramenti o ottimizzazioni dell'andamento dell'attività;
- stimare le proiezioni di flussi finanziari superiori al periodo coperto dai più recenti budget/piani tramite estrapolazione delle proiezioni fondate su budget/piani presi in considerazione, facendo uso per gli anni successivi di un tasso di crescita stabile o in diminuzione, a meno che un tasso crescente possa essere giustificato.

  Questo tasso di crescita non deve eccedere il tasso medio di crescita a lungo termine della produzione del Paese o dei Paesi in cui l'impresa partecipata opera, o dei mercati nei quali il bene utilizzato è inserito, salvo che un tasso superiore possa essere giustificato.

Le ipotesi su cui le proiezioni di flussi finanziari si basano devono essere ragionevoli, in base anche all'analisi delle cause che hanno originato differenze tra le proiezioni dei flussi finanziari passati e i flussi finanziari presenti.

Inoltre, occorre verificare che le ipotesi su cui si basano le attuali proiezioni di flussi finanziari siano coerenti con i risultati effettivi passati, a meno che nel frattempo non siano intervenute variazioni nel modello di *business* della partecipata o nel contesto economico in cui la stessa opera che giustifichino le variazioni rispetto al passato.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Imprese controllate

Si tratta di imprese nelle quali la Società detiene più del 50% dei diritti di voto oppure esercita un'influenza dominante sulle politiche sia finanziarie, sia operative.

Nella Situazione Patrimoniale viene rappresentato il costo di acquisto inclusivo degli oneri legati all'acquisizione.

Nell'ipotesi in cui la quota di pertinenza nelle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione nella Situazione Patrimoniale, si procede all'azzeramento del valore contabile della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non viene rilevata, ad eccezione e nella misura in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

Imprese collegate

Si tratta di imprese nelle quali la Società detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche sia finanziarie, sia operative.

Nella Situazione Patrimoniale viene rappresentato il costo di acquisto inclusivo degli oneri legati all'acquisizione.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al prezzo di acquisto o al costo di produzione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti, sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni esercizio, sulla base delle aliquote indicate nel commento alla voce per gruppi omogenei di beni, in relazione alla residua possibilità di utilizzo.
Qualora si rilevino elementi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'*impairment test*.

Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni che avevano portato all'*impairment*.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

Esse vengono iscritte all'attivo quando è probabile che il loro uso genererà benefici economici futuri e quando il loro costo può essere determinato in modo attendibile.

Le suddette attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione nel caso in cui siano state generate internamente.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e da ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è mantenuto nella Situazione Patrimoniale nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso ovvero se è probabile che generino benefici economici futuri.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività.

Per le attività immateriali a vita utile indefinita non è rilevato alcun ammortamento.

La vita utile di un bene immateriale con vita utile indefinita è riesaminata con periodicità annuale al fine di accertare il persistere delle condizioni alla base di tale classificazione.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti sistematicamente lungo la loro vita utile stimata.

La vita utile di tali attività immateriali è sottoposta a verifica di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore.

CREDITI E DEBITI

La prima iscrizione di un credito o di un debito avviene alla data in cui è accordato sulla base del *fair value*.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, salvo il caso in cui il credito abbia durata breve per cui è trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione.

Alla stessa stregua dei crediti, anche per i debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini contrattuali, è trascurabile l'effetto dell'attualizzazione.

ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

Le altre attività e passività accolgono tutti i valori che non sono classificabili in altre voci del bilancio d'esercizio

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI E DIFFERITE (IMPOSTE SUL REDDITO)

Le imposte correnti sul reddito sono determinate e iscritte sulla base di una ragionevole previsione dell'onere di imposta, come derivante dall'applicazione al reddito imponibile delle aliquote fiscali vigenti e considerando le eventuali esenzioni e i crediti di imposta cui si ha diritto.

Le imposte differite passive vengono stanziate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore attribuito a fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

Le imposte differite sono registrate se di ammontare superiore alle imposte anticipate.

Le imposte differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Il valore contabile delle attività fiscali differite è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

RISERVE DA VALUTAZIONE (*FAIR VALUE*)

Le riserve da valutazione (o di *fair value*) accolgono gli effetti della valutazione delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" al netto dell'effetto fiscale.

INTERESSI, PROVENTI E COSTI

Gli interessi sono rilevati con il metodo del tasso di interesse effettivo.

I proventi su partecipazioni per dividendi sono rilevati quando si determina il diritto a ricevere il pagamento.

I proventi da rendimento di usufrutto su azioni sono rilevati, per competenza e in contropartita della voce crediti, nel momento in cui sono stati prodotti gli utili dalle società sulle quali è stato costituito il diritto di godimento sugli utili; premesso che sia intervenuta una apposita delibera di approvazione dei risultati positivi d'esercizio da parte degli organi competenti di tali società.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

I benefici a dipendenti a breve termine, siano essi economici o in natura sono contabilizzati a Conto Economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

I benefici a dipendenti relativi alla partecipazione a piani a benefici definiti sono determinati da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifestano, non avvalendosi del cosiddetto metodo del corridoio per rilevare l'utile o la perdita solo quando supera una certa percentuale dell'obbligazione.

I benefici a dipendenti relativi alla partecipazione a piani a contribuzione definita sono relativi solo a quelli a gestione pubblica su base obbligatoria.

Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti; pertanto i contributi costituiscono costi del periodo in cui sono dovuti.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI ED ERRORI

I principi contabili sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società.

I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospetticamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati. L'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informativa comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è rilevata come richiesto dal principio stesso; se il principio non disciplina le modalità di transizione il cambiamento è contabilizzato.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzatone è effettuata a Conto Economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

A.3 - INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

SEZIONE 1 – GERARCHIA DEL *FAIR VALUE*

Per la determinazione del *fair value* di un'attività finanziaria, in mancanza di un mercato attivo (uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato correnti), un'entità determinerà *fair value* utilizzando le tecniche valutative (IAS 39 par. 74 e 75) normalmente usate nei mercati finanziari.

L'obiettivo, nell'utilizzare una tecnica valutativa, è quello di stabilire quale prezzo si sarebbe utilizzato per una transazione avvenuta alla data di valutazione in uno scambio indipendente, motivato da normali considerazioni di mercato.

Il valore dell'attività/passività finanziaria viene quindi stimato sulla base dei risultati ottenuti applicando una tecnica valutativa che faccia il massimo uso di *input* di mercato (tassi di interesse, volatilità, rischio di mercato/paese ecc.).

Le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo (secondo la definizione data dallo IAS 39) per le attività o passività oggetto di valutazione;

- Livello 2: *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

- Livello 3: *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

SEZIONE 2 – PORTAFOGLI CONTABILI: RIPARTIZIONE PER LIVELLI DI *FAIR VALUE*

Valori espressi in unità di Euro

Attività/Passività finanziarie misurate a *fair value*	Livello 1	Livello 2	Livello 3	**Totale**
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Attività finanziarie a *fair value* 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita 4. Derivati di copertura	1.801402	2.561.977	286.617	**4.649.996**
Totale	**1.801.402**	**2.561.977**	**286.617**	**4.649.996**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Passività finanziarie a fair value 3. Derivati di copertura				
Totale				

Le attività finanziarie disponibili per la vendita indicate nel livello 1 si riferiscono ad un fondo comune d'investimento mobiliare aperto, quelle nel livello 2 sono relative al controvalore di quote di fondi chiusi riservati a investitori qualificati gestiti da IDeA Capital Funds SGR mentre quelle indicate nel livello 3 derivano da investimenti in strumenti partecipativi.

SEZIONE 3 – VARIAZIONI ANNUE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* LIVELLO 3

Valori espressi in unità di Euro

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	Valutate al *fair value*	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali			**40.196.034**	
2. Aumenti			**214.010**	
2.1 Acquisti				
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 Conto economico				
di cui: plusvalenze				
2.2.2 Patrimonio netto			11.007	
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento			203.003	
3. Diminuzioni			**35.760.048**	
3.1 Vendite			1.000.181	
3.2 Rimborsi				
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 Conto economico				
di cui: plusvalenze				
3.3.2 Patrimonio netto			16.117	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli				
3.5 Altre variazioni in diminuzione			34.743.750	
4. Rimanze finali			**4.649.996**	

Per quanto riguarda il metodo di determinazione del valore di tali attività finanziarie disponibili per la vendita, si rimanda a quanto indicato nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale Parte B – Voce 40.

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione della voce 10

La voce accoglie la cassa contanti che, al 31 marzo 2011, è pari a 0,8 migliaia di Euro (1,9 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010).

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

4.1 Composizione della voce 40: "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Valori	31-mar-11			31-dic-10		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						34.743.750
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						*34.743.750*
2. Titoli di capitale e quote di OICR	1.801.402	2.561.977	286.617	2.809.771	2.355.896	286.617
3. Finanziamenti						
Totale	**1.801.402**	**2.561.977**	**286.617**	**2.809.771**	**2.355.896**	**35.030.367**

Le attività finanziarie disponibili per la vendita classificate nel livello 1,2 e 3 sono, compessivamente pari a 4.650 migliaia di Euro (40.196 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010).

Il livello 1 accoglie l'investimento nel fondo monetario aperto Soprarno Inflazione +1,5% pari a 1.801,4 migliaia di Euro. Tale importo corrisponde a n. 327.527,684 quote per un valore di mercato unitario al 31 marzo 2011 (ultimo giorno di mercato aperto del periodo) pari a 5,5 Euro.

Il livello 2 accoglie il valore delle quote dei tre fondi comuni chiusi, gestiti da di IDeA Capital Funds SGR, pari a 2.562 migliaia di Euro (2.356 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) e si riferisce ai fondi IDeA I FoF per 1.831 migliaia di Euro, IDeA Opportunity Fund I per 602 migliaia di Euro ed infine a IDeA ICF II per 129 migliaia di Euro.

La valutazione al *fair value* del 31 marzo 2011 dei tre fondi è stata effettuata sulla base dei rendiconti della gestione ricevuti e ha evidenziato una riduzione permanente di valore al 31 marzo 2011 di IDeA Opportunity Fund I, comportando la necessità di effettuarne la svalutazione, come dettagliato nella sezione 8.2 delle informazioni sul conto economico.

Gli investimenti in strumenti partecipativi, pari a 287 migliaia di Euro, sono composti da:

- una quota di minoranza (pari al 10% del capitale) di Alkimis SGR per 286 migliaia di Euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2010);

- l'investimento in TLcom Capital LLP (*management company* di diritto inglese) e TLcom II Founder Partner SLP (*limited partnership* di diritto inglese) per complessivi 1 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio precedente).

Sulla base del processo di verifica della presenza di eventuali perdite di valore, riferibili agli investimenti minoritari in strumenti partecipativi, si segnala che non si è ritenuto necessario registrare alcun *impairment*.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Valori	31-mar-11	31-mar-10
Attività per cassa		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	4.649.996	40.196.034
Totale	**4.649.996**	**40.196.034**

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Valori espressi in unità di Euro

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	**34.743.750**	**5.452.284**		**40.196.034**
B. Aumenti		**214.010**		**214.010**
B.1 Acquisti				
B.2 Variazioni positive di *fair value*		11.007		**11.007**
B.3 Altre variazioni		203.003		**203.003**
C. Diminuzioni	**34.743.750**	**1.016.298**		**35.760.048**
C.1 Vendite		1.000.181		**1.000.181**
C.2 Rimborsi				
C.3 Variazioni negative di *fair value*		16.117		**16.117**
C.4 Altre variazioni	34.743.750			**34.743.750**
D. Rimanze finali	**0**	**4.649.996**		**4.649.996**

In seguito alle mutate condizioni del mercato dell'*alternative asset management*, è venuta a mancare tra i soci di IDeA Alternative la condivisione del progetto strategico sullo sviluppo del Gruppo con conseguente scissione dello stesso attraverso un'operazione di riorganizzazione societaria.

L'atto di scissione di IDeA Alternative, con efficacia a decorrere dal 17 gennaio 2011 ha comportanto la scissione degli usufrutti su azioni, di Investitori Associati SGR e Wise SGR, per 34.744 migliaia di Euro.

SEZIONE 6 – CREDITI – VOCE 60

La voce, pari a 2.407 migliaia di Euro (1.068 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), si riferisce a crediti verso banche per 2.397 migliaia di Euro e a crediti verso clientela per 10 migliaia di Euro.

6.2 *Crediti verso banche*

Valori espressi in unità di Euro

Composizione	31-mar-11	31-dic-10
1. Depositi e conti correnti	2.397.503	479.068
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività		
Totale valore di bilancio	**2.397.503**	**479.068**
Totale *fair value*	**2.397.503**	**479.068**

6.2 *Crediti verso clientela*

Valori espressi in unità di Euro

Composizione	31-mar-11		31-dic-10	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti				
1.1 Pronti contro termine				
1.2 *Leasing* finanziario				
1.3 *Factoring*				
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
1.4 Altri finanziamenti				
2. Titoli di debito	0		578.443	
- titoli strutturati				
- altri titoli	*0*		*578.443*	
3. Altre attività	9.500		10.622	
Totale valore di bilancio	**9.500**		**589.065**	
Totale *fair value*	**9.500**		**589.065**	

L'importo al 31 dicembre 2010 comprendeva 578 migliaia di Euro di crediti per i rendimenti degli usufrutti su azioni di Investitori Associati SGR Wise SGR che sono stati oggetto di scissione parziale non proporzionale.

SEZIONE 9 – PARTECIPAZIONI – VOCE 90

9.1 *Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi*

La voce, pari a 4.142 migliaia di Euro (24.800 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) comprende le partecipazioni detenute in società controllate.

Valori espressi in unità di Euro

Denominazione imprese	Voci di bilancio	Quota di partecipaz. %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si/No)
A. Impese controllate in via esclusiva									
1. Soprarno SGR S.p.A.	2.596.169	65%	65%	Firenze	2.845.015	2.937.217	1.798.789	(199.078)	No
2. IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	1.200.000	100%	100%	Milano	10.654.398	13.071.150	6.992.270	5.068.605	No
3. IDeA SIM S.p.A.	345.436	65%	65%	Milano	325.044	131.790	245.928	(225.234)	No
B. Impese controllate in modo congiunto									
C. Impese sottoposte ad influenza notevole									

I dati di attivo, ricavi, patrimonio netto e risultato, delle società controllate al 31 marzo 2011, sono riferiti all'ultimo bilancio approvato, al 31 dicembre 2010.

Alla data di redazione della presente situazione patrimoniale non è stata rilevata la presenza di indicatori di perdite di valore delle partecipazioni nelle società controllate.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato confermato dalle valutazioni effettuate ai fini della determinazione dei rapporti di cambio per la scissione parziale non proporzionale di IDeA Alternative.

9.2 *Partecipazioni: variazioni annue*

Valori espressi in unità di Euro

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	**Totale**
A. Esistenze iniziali	**24.800.474**		**24.800.474**
B. Aumenti			
B.1 Acquisti			
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni			
C. Diminuzioni	**20.658.869**		**20.658.869**
C.1 Vendite	50.000		**50.000**
C.2 Rettifiche di valore			
C.3 Altre variazioni	20.608.869		**20.608.869**
D. Rimanze finali	**4.141.605**		**4.141.605**

L'operazione di riorganizzazione societaria di IDeA Alternative è stata strutturata con l'istituto della scissione parziale non proporzionale, tramite riduzione del capitale sociale di IDeA Alternative e attribuzione delle partecipazioni in Investitori Associati SGR e Wise SGR, al management di Investitori Associati SGR e Wise SGR, a fronte dell'annullamento delle partecipazioni da essi detenute nella stessa IDeA Alternative. Come conseguenza della scissione, DeA Capital S.p.A. ha acquistato il controllo di IDeA Alternative.

La variazione delle partecipazioni, pari a 20.659 migliaia di Euro, si riferisce a:
diminuzione delle partecipazioni detenute nelle società collegate Investitori Associati SGR e Wise SGR rispettivamente per 18.221 migliaia e per 2.388 migliaia di Euro a seguito della scissione parziale non proporzionale perfezionata in data 17 gennaio 2011;

- diminuzione della partecipazione detenuta nella società controllata IDeA AI S.à r.l. per 50 migliaia di Euro a seguito della vendita a Omega Skye Partners L.P. perfezionata in data 1° febbraio 2011.

SEZIONE 10 – ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 100

10.1 Composizione della voce 100: "Attività materiali"

La composizione della voce pari a 103 migliaia di Euro (103 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) è di seguito dettagliata:

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Valutazione	31-mar-11		31-dic-10	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value* o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value* o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	**103.390**		**103.010**	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	71.253		68.230	
d) strumentali				
e) altri	32.137		34.780	
1.2 acquisite in *leasing* finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	**103.390**		**103.010**	
2. Attività riferibili al *leasing* finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in *leasing* operativo				
(da specificare)				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	**103.390**		**103.010**	
Totale (attività al costo e rivalutate)				

10.2 Attività materiali: variazioni annue

Di seguito la movimentazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali durante il primo trimestre del 2011:

Valori espressi in unità di Euro

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	**Totale**
A. Esistenze iniziali			**68.230**		**34.780**	**103.010**
B. Aumenti			**6.055**		**0**	**6.055**
B.1 Acquisti			6.055		0	**6.055**
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di *fair value* imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			**3.032**		**2.643**	**5.675**
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			3.032		2.643	**5.675**
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanze finali			**71.253**		**32.137**	**103.390**

Per quanto concerne ai criteri di ammortamento adottati, si rimanda a quanto specificato nelle sezione A - Politiche contabili.

SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 110

11.1 Composizione della voce 110: "Attività immateriali"

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Valutazione	31-mar-11		31-dic-10	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value* o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value* o rivalutate
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	14.115		15.138	
- generate internamente				
- altre	*14.115*		*15.138*	
2.2 acquisite in *leasing* finanziario				
Totale 2	**14.115**		**15.138**	
3. Attività riferibili al *leasing* finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in *leasing* operativo				
Totale (1+2+3+4)	**14.115**		**15.138**	
Totale attività al costo e rivalutate	**14.115**		**15.138**	

La voce, pari a 14 migliaia di Euro (15 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) si riferisce a licenze d'uso di *software* gestionali.

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

Di seguito la movimentazione intervenuta durante il primo trimestre del 2011 per la voce in commento:

Valori espressi in unità di Euro

	Totale
A. Esistenze iniziali	**15.138**
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di *fair value*	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	**1.023**
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	1.023
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di *fair value*	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanze finali	**14.115**

Per quanto concerne ai criteri di ammortamento adottati, si rimanda a quanto specificato nelle sezione A - Politiche contabili.

SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 120

12.1 Composizione della voce 120: "Attività fiscali correnti e anticipate"

La voce, pari a 1 migliaia di Euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2010), si riferisce a crediti verso l'erario.

12.2 Composizione della voce 70: "Passività fiscali correnti e differite"

Le passività fiscali correnti, pari a 137 migliaia di Euro (158 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), si riferiscono a debiti IRAP per 118 migliaia di Euro, a ritenute su lavoro dipendente ed autonomo per 12,5 migliaia e a debiti IVA per 6,5 migliaia di Euro.

Le passività fiscali differite, pari a 2 migliaia di Euro, si riferiscono alle imposte differite rilevate a patrimonio netto, stanziate sulla rivalutazione delle riserve di *fair value* del fondo comune d'investimento IDeA FoF I.

Valori espressi in unità di Euro

	31-mar-11	31-dic-10
1. Esistenze iniziali	**2.883**	**2.883**
2. Aumenti	**1.906**	**2.883**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.906	2.883
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	*1.906*	*2.883*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**2.883**	**0**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.883	0
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	*2.883*	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		0
4. Importo finale	**1.906**	**2.883**

SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 140

14.1 Composizione della voce 140: "Altre attività"

La voce, pari a 886 migliaia di Euro (577 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010), si riferisce a:

Valori espressi in unità di Euro

	31-mar-11	31-dic-10
Crediti da consolidato fiscale	866.662	575.919
Risconti attivi e altre attività	19.284	980
Totale	**885.946**	**576.899**

PASSIVO

SEZIONE 1 - DEBITI – VOCE 10

1.1 Debiti

Valori espressi in unità di Euro

Voci	31-mar-11			31-dic-10		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Riduzioni di aliquote fiscali						
2. Altri debiti			451.230			354.962
Totale			**451.230**			**354.962**
Fair value			**451.230**			**354.962**

La voce pari a 451 migliaia di Euro (355 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009) accoglie:

Valori espressi in unità di Euro

	31-mar-11	31-dic-10
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	322.059	284.067
Debiti verso il personale	83.539	34.434
Oneri sociali	25.291	33.572
Fatture da ricevere per fatturazioni *intercompany*	12.990	0
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	7.351	2.889
Totale	**451.230**	**354.962**

SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 70

Per la voce in commento, si rimanda a quanto indicato nella sezione 12 "attività e passività fiscali correnti e differite".

SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

9.1 Composizione della voce 90: "Altre passività"

La voce, pari a 4 migliaia di Euro (4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) è relativa a quote di costi di competenza del periodo il cui effetto finanziario non è ancora avvenuto.

SEZIONE 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 100

Il TFR rientra tra i piani a benefici definiti e pertanto è stato valorizzato applicando la metodologia attuariale.

Valori espressi in unità di Euro

	31-mar-11	31-dic-10
A. Esistenze iniziali	**7.883**	**280**
B. Aumenti	**2.357**	**7.603**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	*2.357*	*7.603*
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate		
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanze finali	**10.240**	**7.883**

Al 31 marzo 2011 il fondo TFR è pari a 10 migliaia di Euro (8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) e contiene l'accantonamento della quota maturata durante il primo trimestre 2011 di tre dipendenti.

Si precisa che la determinazione del fondo TFR riflette il tasso tecnico di attualizzazione e quello di inflazione oltre al tasso di incremento delle retribuzioni e del TFR.

SEZIONE 12 – PATRIMONIO – VOCI 120, 150, 160 E 170

12.1 Composizione della voce 120: "Capitale"

Il capitale sociale pari a 2.461 migliaia di Euro (5.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010) è costituito da n. 2.461.500 azioni del valore di un Euro ciascuna ed è stato interamente sottoscritto e versato.

Valori espressi in unità di Euro

Tipologie	Importo
1. Capitale	**2.461.500**
1.1 Azioni ordinarie	*2.461.500*
1.2 Altre azioni	

12.4 Composizione della voce 150: "Sovrapprezzi di emissione"

La Riserva per sovrapprezzo azioni che, al 31 dicembre 2010 era pari a 35.500 migliaia di Euro, si è azzerata in seguito alla scissione parziale non proporzionale perfezionata a gennaio 2011.

12.5 Altre informazioni

La voce 160: "Riserve", pari a 6.830 migliaia di Euro (3.040 al 31 dicembre 2010), è composta da:

- una riserva legale pari a 1.087 migliaia di Euro,
- da una riserva straordinaria per 2.451 migliaia di Euro,

- da costi connessi all'emissione di azioni per -30 migliaia di Euro,
- da risultati portati a nuovo in sede di *First Time Adoption* dei principi contabili internazionali IAS/IFRS per -3.378 migliaia di Euro e
- da utili di esercizi precedenti portati a nuovo per 6.700 migliaia di Euro.

La voce 170: "Riserve da valutazione", pari a 8,8 migliaia di Euro (15.039 al 31 dicembre 2010) contiene le riserve da valutazione delle quote dei fondi comuni d'investimento IDeA FoF I (9,1 migliaia di Euro), Soprarno Inflazione +1,5% (-1,9 migliaia di Euro) e IDeA ICF II (1,6 migliaia di Euro.

Ai sensi dell'arti. 2427 del Codice Civile, comma 7 bis, nella tabella di seguito riportata si evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il patrimonio netto; come suggerito dal documento O.I.C. n. 1, la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto, come segue:

A) per aumento capitale sociale;
B) per copertura perdite;
C) per distribuzione ai Soci.

Valori espressi in unità di Euro

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	2.461.500				
Riserva legale	1.087.133	B			
Riserva straordinaria	2.451.480	A-B-C	2.451.480		
Costi connessi all'emissione di azioni	(30.112)	=	=		
Riserve di *fair value*	8.764	=	=		
Utili (Perdite a nuovo) derivanti dal passaggio agli IAS/IFRS	(3.377.926)	=	=	44.742	
Utile 2010 portato a nuovo	6.700.000	A-B-C	6.700.000		
Utile di periodo 2011	2.298.856	A-B-C	2.298.856		
Totale	**11.599.695**		**11.450.337**	**44.742**	

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – INTERESSI – VOCI 10 E 20

1.1 Composizione della voce 10: "Interessi attivi e proventi assimilati"

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31-mar-11	31-mar-10
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti		1.127		**1.127**	**2.827**
5.1 Crediti verso banche		*1.127*		***1.127***	***1***
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela		*0*		***0***	***2.826***
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale		**1.127**		**1.127**	**2.827**

La voce, pari a 1 migliaia di Euro (3 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce a interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide in giacenza sul conto corrente bancario.

1.3 Composizione della voce 20: "Interessi passivi e oneri assimilati"

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	31-mar-11	31-mar-10
1. Debiti verso banche			2.466	**2.466**	**5.648**
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al *fair value*					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale			**2.466**	**2.466**	**5.648**

La voce, pari a 2 migliaia di Euro (6 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce a interessi passivi maturati, nel primo trimestre 2011, sul conto corrente bancario.

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI – VOCE 50

3.1 Composizione della voce 50: "Dividendi e proventi assimilati

La voce, pari a 270 migliaia di Euro (non presenti al 31 marzo 2010) è di seguito dettagliata:

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Proventi	31-mar-11		31-mar-10	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie valutate al *fair value*				
4. Partecipazioni:	270.00		0	
4.1 per attività di merchant banking				
4.2 per altre attività	*270.000*		*0*	
Totale	**270.000**		**0**	

La voce è interamente costituita dal dividendo distribuito in data 1° febbraio 2011 dalla partecipata lussemburghese IDeA AI S.à r.l., antecedentemente vendita della stessa.

SEZIONE 7 – UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO – VOCE 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

La voce, pari a 3 migliaia di Euro, si riferisce all'utile realizzato dalla vendita di quote del fondo Soprarno Inflazione +1,5%.

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Componenti reddituali	31-mar-11			31-mar-10		
	Utile	Perdita	Risultato Netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti						
1.2 Attività disponibili per la vendita	3.259		3.259	0		0
1.3 Attività detenute sino a scadenza						
Totale (1)	**3.259**		**3.259**	**0**		**0**
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
Totale (2)						
Totale (1+2)	**3.259**		**3.259**	**0**		**0**

SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 100

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce, pari a 5 migliaia di Euro, si riferisce alla svalutazione per la perdita durevole di valore delle quote di IDeA Opportunity Fund I.

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	**31-mar-11**	**31-mar-10**
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	4.539		**4.539**	**0**
3. Finanziamenti				
4. Titoli in circolazione				
Totale	**4.539**		**4.539**	

SEZIONE 9 - SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 110

La voce, pari a 460 migliaia di Euro (482 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), è di seguito dettagliata:

9.1 Composizione della voce 110 a): "Spese per il personale"

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Settori	**31-mar-11**	**31-mar-10**
1. Personale dipendente	**151.119**	**127.948**
a) salari e stipendi	104.191	91.355
b) oneri sociali	37.562	30.400
c) indennità di fine rapporto	6.461	4.943
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	2.905	1.250
2. Altro personale in attività	**25.270**	**9.830**
3. Amministratori e Sindaci	**44.240**	**46.240**
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Recuperi di di spesa per dipendenti distaccati presso la società	**61.875**	**69.451**
Totale	**282.504**	**253.469**

Al 31 marzo 2011 il personale dipendente di IDeA Alternative è composto da 4 unità: un dirigente, due quadri ed un impiegato (quattro unità al 31 dicembre 2011).

La voce "altro personale in attività si riferisce a due collaboratori a progetto.

La voce "recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso la Società" si riferisce interamente al distacco del Direttore Generale (da parte di DeA Capital S.p.A.)

9.2 *Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

Dipendenti	31-mar-11	31-dic-10
A. Dirigenti	1	1
B. Quadri direttivi	2	2
C. Restante personale	1	1
Totale	**4**	**4**

9.3 *Composizione della voce 110 b): "Altre spese amministrative"*

Valori espressi in unità di Euro

Voci	31-mar-11	31-mar-10
Consulenze terzi	76.760	89.778
Revisori esterni	34.612	65.242
Affitti, noleggi, canoni e leasing terzi	25.753	26.259
Altri servizi intragruppo	13.590	14.040
Spese di viaggio	6.207	7.521
Assicurazioni	5.428	4.056
Libri, cancelleria e convegni	4.674	4.655
Altri servizi terzi	4.638	10.238
Utenze e spese generali	4.307	3.775
Manutenzioni ordinarie	1.230	2.088
Spese bancarie	569	644
Spese per trasporti e postali	204	552
Totale	**177.972**	**228.848**

Le consulenze terzi, pari a 77 migliaia di Euro si riferiscono a consulenze legali e societarie per 66 migliaia di Euro e a consulenze fiscali per 11 migliaia di Euro.

SEZIONE 10 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 120

10.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione della voce 120

Le rettifiche di valore nette su attività materiali sono pari a 6 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 erano pari a 4 migliaia di Euro) e sono di seguito dettagliate:

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	**Risultato netto (a+b-c)**
1. Attività ad uso funzionale	**5.675**			**5.675**
1.1 di proprietà	5.675			**5.675**
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	*3.032*			***3.032***
d) strumentali				
e) altri	*2.643*			***2.643***
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al *leasing* finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in *leasing* operativo				
Totale	**5.675**			**5.675**

SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 130

11.1 Composizione della voce 130: "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Le rettifiche di valore nette su attività materiali sono pari a 1 migliaia di Euro e si riferiscono interamente ad ammortamenti (lo stesso importo al 31 marzo 2010).

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	**Risultato netto (a+b-c)**
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	**1.023**			**1.023**
2.1 di proprietà	*1.023*			***1.023***
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	**1.023**			**1.023**

SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE - VOCE 160

14.1 Composizione della voce 160: "Altri proventi e oneri di gestione"

La voce, pari a 14 migliaia di Euro (-1 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), accoglie principalmente proventi da fatturazioni *intercompany*.

SEZIONE 15 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 170

15.1 Composizione della voce 170: "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

La voce, pari a 2.300 migliaia di Euro, si riferisce all'utile realizzato dalla vendita della partecipazione in IDeA AI S.à r.l..

Valori espressi in unità di Euro

Voci	31-mar-11	31-mar-10
1. Proventi	**2.300.000**	**0**
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione	*2.300.000*	*0*
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Totale	**2.300.000**	**0**

SEZIONE 17 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 190

17.1 Composizione della voce 190: "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

La voce si riferisce a ricavi per 184 migliaia di Euro (pari a zero Euro al 31 marzo 2010) ed è di seguito dettagliata:

Valori espressi in unità di Euro

	31-mar-11	31-mar-10
1. Imposte correnti	184.361	0
- IRAP dell'esercizio	*(106.382)*	*0*
- IRES dell'esercizio	*290.743*	*0*
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	**184.361**	**0**

PARTE D

ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

D Garanzie rilasciate e impegni

Gli impegni (*committments*) residui al 31 marzo 2011, per versamenti di capitale a fondi comuni d'investimento chiusi, sono pari a 3.394 migliaia di Euro (3.597 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010).

Tali impegni si riferiscono a *residual commitments* di IDeA I FoF 1.505 per migliaia di Euro e di IDeA Opportunity Fund I per 1.016 migliaia di Euro e IDeA ICF II per 873 migliaia di Euro.

Valori espressi in unità di Euro

Operazioni	**Totale 2010**	**Totale 2009**
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti Finanziari		
c) Clientela		
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti Finanziari		
c) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	**3.393.754**	**3.596.757**
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti Finanziari	3.393.754	3.596.757
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto	*3.393.754*	*3.596.757*
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni irrevocabili		
Totale	**3.596.757**	**3.596.757**

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

IDeA Alternative opera nel settore degli investimenti alternativi (*alternative asset management*) e gli investimenti detenuti dalla Società sono esposti a molteplici rischi e incertezze.

Rischi sistemici

I rischi sistemici riguardano l'evoluzione del quadro macro-economico comprendente l'andamento del prodotto interno lordo, dei tassi d'interesse, dell'inflazione, del tasso di cambio, del tasso di disoccupazione, nonché l'evoluzione dei mercati finanziari e influenzano indirettamente il Gruppo IDeA Alternative, tramite gli investimenti detenuti.

La capacità di raggiungere gli obiettivi di medio-lungo, nei settori oggetto d'investimento delle società partecipate può essere influenzata dall'andamento generale dell'economia.

È compito delle società facenti parte del Gruppo assicurarsi che il management operante nelle linee di *business* facenti parte del portafoglio investimenti del Gruppo IDeA Alternative attui una strategia di investimento improntata alla diversificazione – settoriale e geografica – che consenta di avere un portafoglio di attività bilanciato con diverse esposizioni geografiche.

Rischi d'investimento

I flussi reddituali attesi dall'attività di *alternative asset management* dipendono dalla capacità delle SGR, partecipate della Società, di stabilizzare/accrescere le masse gestite.

In tale quadro generale, l'attività di *fund raising* potrebbe essere influenzata negativamente sia dal perdurare della crisi economica globale o dall'andamento dei tassi di interesse nonché dall'errato *timing* della raccolta o l'interruzione della collaborazione con i *key manager*. Le società partecipate devono monitorare efficacemente tale rischio non solo in fase di sviluppo di nuove iniziative, ma anche in quella di consolidamento di quelle esistenti.

Rischi di concentrazione degli investimenti

Gli eventi connessi a situazioni di eccessiva concentrazione, che possono ostacolare il raggiungimento del livello di rendimento atteso, sono riconducibili alla concentrazione dell'attività di gestione delle SGR su un numero limitato di fondi e settori e/o aree geografiche e per i fondi chiusi alla concentrazione del *committment* su pochi sottoscrittori, a fronte di difficoltà finanziarie della controparte.

Rischi specifici

In sintesi le principali tipologie di rischi verificabili nella vita delle SGR facenti parte del portafoglio investimenti di IDeA Alternative sono riconducibili a rischi finanziari (rischio di mercato, di controparte, di liquidità e di credito) e a rischi operativi (con particolare riferimento ai processi di gestione e metodologie di misurazione) che riguardano gli investimenti del patrimonio e della liquidità di tali società, che essendo esclusivamente detenuti su conti correnti aperti presso banche, non comportano particolari rischi finanziari.

Per monitorare i rischi le SGR devono munirsi di un sistema di controllo dei limiti regolamentari e di Vigilanza, di un sistema di valutazione e misurazione della performance (anche tramite l'ausilio di modelli analitici di valutazione) e di funzioni specifiche predisposte a tale monitoraggio come definite dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14 aprile 2005.

Si segnala che i rischi e le incertezze sopramenzionate non assumono carattere di urgenza e confermano la solidità patrimoniale e finanziaria di IDeA Alternative.

I rischi di IDeA Alternative, insiti nella sua attività di investimento, sono riconducibili a rischi tipici quali l'elevata esposizione a certi settori o investimenti, la difficoltà di individuare nuove opportunità di investimento o difficoltà di disinvestimento in conseguenza di mutamenti delle condizioni economiche generali.
Tali rischi specifici sono altresì legati alla disponibilità di management, ai rapporti con dipendenti e fornitori e alle politiche di alleanza.

Il sistema di *governance* deve consentire l'efficace gestione e il raggiungimento degli obiettivi strategici e i rischi e le incertezze devono essere oggetto di un processo valutativo e di un'attività di monitoraggio periodica.

La tabella sottostante riporta l'espressione quantitativa dei rischi mercato insiti negli investimenti *available for sale* che non si riferiscono a partecipazioni e che al 31 marzo 2011 ammontano 4.363 migliaia di Euro.

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anno fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminabile
1. Attività	**1.801.402**				**2.561.977**		
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti							
1.3 Altre attività	1.801.402				2.561.977		
2. Passività							
2.1 Debiti							
2.2 Titoli di debito							
2.3 Altre passività							
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe							
3.2 Posizioni corte							
Altri derivati							
3.3 Posizioni lunghe							
3.4 Posizioni corte							

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è definito dai principi contabili internazionali in via residuale "ciò che resta delle attività dell'impresa dopo aver dedotto tutte le passività".

In una logica finanziaria il patrimonio rappresenta l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall'impresa.

Il patrimonio di IDeA Alternative Investments S.p.A. è formato dal Capitale Sociale, interamente versato, dalla Riserva Legale, formatasi negli anni come disposto dall'art. 2430 del Codice Civile, dalla Riserva Straordinaria e dalle Riserve di *fair value*.

L'operazione di riorganizzazione societaria di IDeA Alternative, strutturata con l'istituto della scissione parziale non proporzionale, tramite riduzione del capitale sociale e delle riserve a fronte dell'annullamento delle partecipazioni e degli usufrutti di Investitori Associati SGR e Wise SGR ha comportanto una riduzione del patrimonio netto della società per 56.931 migliaia di Euro.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Valori espressi in unità di Euro

Voci/Valori	**31-mar-11**	**31-dic-10**
1. Capitale	2.461.500	5.000.000
2. Sovrapprezzo di emissione	0	35.500.008
3. Riserve	6.860.687	3.039.904
- di utili	6.860.687	3.070.016
a) legale	1.087.133	1.087.133
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	5.773.554	1.982.883
- altre	(30.112)	(30.112)
4 (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	8.764	15.038.723
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.764	15.038.723
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.298.856	7.656.299
Totale	**11.599.695**	**66.234.934**

4.1.2.2 *Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione*

Valori espressi in unità di Euro

Attività/Valori	Totale 2010		Totale 2010	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito			15.026.926	
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.	8.764		11.797	
4. Finanziamenti				
Totale	**8.764**		**15.038.723**	

4.1.2.3 *Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue*

Valori espressi in unità di Euro

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**15.026.926**		**11.797**	
2. Variazioni positive				
2.1 Incrementi di fair value				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
da deterioramento				
da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative	**15.026.926**		**3.033**	
3.1 Riduzioni di fair value			*3.033*	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni	*15.026.926*			
4. Rimanze finali	**0**		**8.764**	

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Valori espressi in unità di Euro

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**			**2.298.856**
	Altre componenti reddituali			
20.	**Attività finanziarie disponibile per la vendita:**	**(5.916)**	**2.883**	**(3.033)**
	a) variazioni di fair value	*(5.916)*	*2.883*	*(3.033)*
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**(5.916)**	**2.883**	**(3.033)**
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**			**2.295.823**

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Di seguito il dettaglio dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci della Capogruppo IDeA Alternative per lo svolgimento delle loro funzioni:

Valori espressi in unità di Euro

Soggetto	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Proforma annuo 2011
Lino Benassi	Pres. del C. d'Amministrazione	01.01.2011- 31.03.2011	151.000,00
Renzo Pellicioli	Amministratore	01.01.2011- 31.03.2011	1.000,00
Paolo Ceretti	Amministratore	01.01.2011- 31.03.2011	1.000,00

Il compenso del Direttore Generale di IDeA Alternative, al 31 marzo 2011, è pari a 61.875 migliaia di Euro.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono in essere crediti e non sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci del Gruppo.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Di seguito si evidenziato i rapporti intercorrenti tra IDeA Alternative e le società controllanti, controllate, collegate e consociate:

Valori espressi in unità di Euro

Stato patrimoniale attivo	31-mar-11	
Crediti		
Società controllate		
IDeA Capital Funds SGR S.p.A.		**866.662**
- Crediti da consolidato fiscale	866.662	
Soprarno SGR S.p.A.		**9.500**
- Crediti per rimborsi *intercompany*	9.500	
		876.162
Stato patrimoniale passivo	**31-mar-11**	
Debiti		
Società controllanti		
DeA Capital S.p.A.		**48.750**
- Debiti per distacco di personale dipendente e servizi amministrativi/fscali e societari	48.750	
Società collegate/consociate		
De Agostini Editore S.p.A.		**825**
- Debiti per servizi di gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro	825	
De Agostini S.p.A.		**2.500**
- Debiti per attività di comunicazione	2.500	
	Totale	**52.075**

Valori espressi in unità di Euro

Costi	31-mar-11	
Costi per servizi		
Società controllanti		
DeA Capital S.p.A.		**69.375**
- Servizi amministrativi, legali e fiscali	7.500	
- Distacco di personale dipendente	61.875	
Società consociate/collegate		
De Agostini S.p.A.		**2.500**
- Attività di comunicazione	2.500	
De Agostini Editore S.p.A.		**825**
- Servizi di gestione e sicurezza del luogo di lavoro	825	
	Totale	**72.700**
Ricavi	**31-mar-11**	
Ricavi e altri proventi		
Società controllate		
IDeA Capital Funds SGR S.p.A.		**5.000**
- Compenso consigliere	5.000	
Soprarno SGR S.p.A.		**9.800**
- Servizi intercompany	9.800	
	Totale	**14.800**

6.4 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale

Alla data del presente documento gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale non risultano proprietari di azioni IDeA Alternative. Gli Amministratori, che al 31 dicembre 2010 detenevano delle partecipazioni in IDeA Alternative, le hanno cedute a DeA Capital S.p.A. in data 20 gennaio 2011.

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile si precisa che al 31 marzo 2011 la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante DeA Capital S.p.A..
Di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico della Controllante DeA Capital S.p.A. al 31 dicembre 2010:

(Dati in Euro)	**31.12.2010**	**31.12.2009**
ATTIVO		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		
Immobilizzazioni Immateriali	5.629	40.005
Immobilizzazioni Materiali	158.969	209.390
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	164.598	249.395
Investimenti Finanziari		
Partecipazioni in società controllate e *Joint Venture*	765.199.369	800.512.702
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	1.431.230	566.631
Fondi-disponibili per la vendita	12.977.513	13.541.968
Crediti	-	-
Totale Investimenti Finanziari	779.608.112	814.621.301
Altre attività non Correnti		
Imposte anticipate	-	-
Altre attività non correnti		
Totale Altre attività non correnti	-	-
Totale Attivo non corrente	**779.772.710**	**814.870.696**
Attivo corrente		
Crediti Commerciali	150.541	203.104
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.037.722	15.017.469
Crediti Finanziari per *pass throught arrangement*	634.750	1.263.664
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs.Controllanti	4.064.725	3.199.437
Altri Crediti verso l'Erario	1.759.463	1.824.440
Altri Crediti	116.109	36.407
Disponibilità liquide (Depositi Bancari e Cassa)	54.234.322	58.559.529
Totale Attività correnti	75.997.632	80.104.050
Totale Attivo corrente	**75.997.632**	**80.104.050**
Attività destinate alla vendita	**-**	**-**
TOTALE ATTIVO	**855.770.342**	**894.974.746**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	294.013.402	289.020.888
Riserva sovrapprezzo azioni	395.613.265	395.880.420
Riserva legale	61.322.420	61.322.420
Riserva *Fair Value*	(8.594.317)	20.555.910
Altre Riserve	726.307	8.927.714
Utili (perdite) esercizi precedenti portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	15.989.158	(1.798.320)
Patrimonio Netto	**759.070.235**	**773.909.032**
PASSIVO		
Passivo non corrente		
Imposte differite passive	-	-
TFR lavoro subordinato	193.076	131.915
Passivita' Finanziarie	90.621.354	114.876.893
Totale Passivo non corrente	**90.814.430**	**115.008.808**
Passivo corrente		
Debiti verso fornitori	986.394	982.703
Debiti verso il personale e Enti Previdenziali	1.007.040	195.936
Debiti per imposte da consolidato fiscale vs.Controllanti	4.911	-
Altri debiti verso l'Erario	175.930	177.328
Altri debiti	31.547	65.059
Debiti Finanziari a breve	3.679.855	4.635.880
Totale Passivo corrente	**5.885.677**	**6.056.906**
Passività destinate alla vendita	**-**	**-**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**855.770.342**	**894.974.746**

(Dati in Euro)	**Esercizio 2010**	**Esercizio 2009**
Plusvalenze da Società Controllate	0	0
Dividendi da Società Controllate e *Joint Ventures*	29.328.800	9.339.600
Plusvalenze da Fondi disponibili per la vendita	553.574	126.865
Impairment di partecipazioni in Società Controllate e *Joint Ventures*	(4.006.280)	0
Impairment di Partecipazioni in Altre imprese-disponibili per la vendita	(50.659)	(1.185.542)
Impairment di Fondi-disponibili per la vendita	(1.131.005)	(682.271)
Ricavi da attivita' di servizio	516.647	315.255
Altri ricavi e proventi	121.913	181.544
Spese del personale	(3.268.826)	(3.370.972)
Spese per Servizi	(3.038.525)	(3.412.505)
Ammortamenti e svalutazioni	(154.436)	(183.343)
Altri oneri	(10.244)	(15.772)
Proventi finanziari	1.384.249	1.623.126
Oneri finanziari	(6.251.938)	(6.088.044)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	***13.993.270***	***(3.352.059)***
Imposte correnti sul reddito	1.759.281	1.008.402
Imposte differite sul reddito	236.607	545.337
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	***15.989.158***	***(1.798.320)***
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	***15.989.158***	***(1.798.320)***
Utile (Perdita) per azione, base	0,06	(0,01)
Utile (Perdita) per azione, diluito	0,06	(0,01)

7.2 Azioni proprie

Ai senzi dell'art. 2428, secondo comma, n.3) e 4) del Codice Civile si precisa che IDeA Alternative Investments S.p.A. , al 31 marzo 2011, non possiede e non ha alienato durante il primo trimestre dell'anno 2011 azioni proprie, anche tramite società fiduciaria o interposta persona.

7.3 Attività di ricerca e sviluppo

Ai senzi dell'art. 2428, secondo comma, n.1) del Codice Civile si precisa che nel corso del primo trimestre 2011 IDeA Alternative non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

7.4 Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 15 maggio 2011 IDeA Alternative ha incassato un dividendo, pari a 5.000 migliaia di Euro, dalla controllata IDeA Capital Funds SGR e il giorno successivo ha distribuito a DeA Capital S.p.A. un dividendo, pari a 6.700 migliaia di Euro, come deliberato dall'Assemblea del 19 aprile 2011.

La Società ha incassato, il 27 maggio 2011, un dividendo da Alkimis SGR S.p.A. per 24 migliaia di Euro.

Il 30 giugno 2011 IDeA Alternative ha versato, in conto futuro aumento di capitale, alla controllata IDeA SIM S.p.A., un importo pari a 250 migliaia di Euro a fronte di potenziali operazioni straordinarie e per di mantenere adeguati i parametri patrimoniali della società.

Milano, 26 luglio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Lino Benassi)